

# IL GIORNALINO

Mensile a cura degli ospiti e del personale della Casa Albergo della Fondazione Osiride Brovedani onlus



12 Gennaio 2020 - numero speciale

## RDR



«Sono nato il 3 gennaio 1927, da madre siciliana e padre sardo, un militare di carriera che s'è fatto molto onore come testimoniano le sue sei medaglie d'argento e le sei di bronzo più la Medaglia d'oro di Cavaliere di Vittorio Veneto. Voglio ricordare, però, che su tutti i documenti personali risulta che io sarei nato il 4 gennaio e non so spiegarmi il motivo di questa discrasia fra le due date, è sempre per me stato un mistero! Ricevevo gli auguri il 4 e con la mia famiglia festeggiavo il giorno 3.

Fin da bambino volevo sempre primeggiare in tutto, tant'è che sono sempre stato promosso a giugno e con voti molto alti che mi hanno permesso di essere esonerato dalle tasse scolastiche; ho anche saltato la quinta elementare ed a diciassette anni e mezzo (luglio 1944) ottenevo il diploma di ragioniere e perito commerciale. Nel novembre

dello stesso anno iscrizione alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Palermo. Per inciso negli anni successivi mi sono laureato tre volte, in Scienze industriali in Svizzera, in Scienze economiche e commerciali a New York, in "Business Administration" a Rhode Island, ed infine ho ottenuto il Diploma di Ingegneria in Scienze industriali a Friburgo.»

- Tratto da RDR, il Presidente in blu

## Grazie

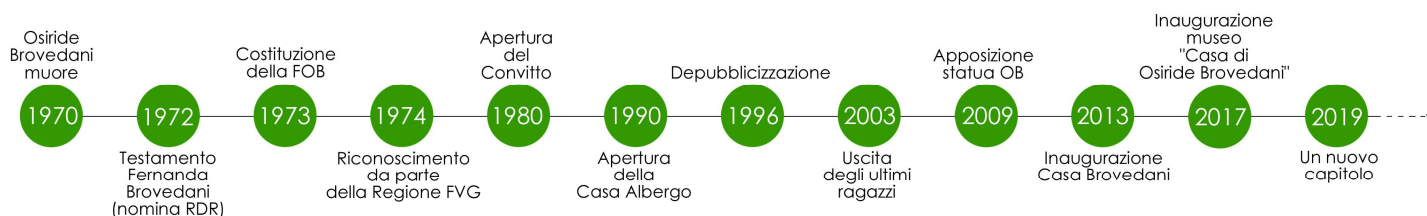
In questo periodo di mestizia, ma anche di riflessione, abbiamo ripreso in mano la lettera che il nostro Consigliere prof. Gianfranco Sinagra aveva indirizzato al Presidente a fine 2016 e pubblicata su questo giornale, per ringraziarlo del supporto da parte della nostra Fondazione al Polo Cardiologico di Trieste, da lui diretto: si riferiva in particolare alla compartecipazione alla realizzazione della sala di emodinamica, agli assegni di ricerca a favore di giovani ricercatori ed ancora alla donazione di altra attrezzatura medica.

In quella sua lettera però aveva voluto sottolineare altri aspetti riguardanti **"la capacità che con tutti i tuoi collaboratori hai avuto di preservare, sana, la Fondazione e la sua Casa Albergo con il suo carico di professionalità, ascolto e contrasto alla solitudine ed alla rassegnazione, la garanzia che hai costituito per le numerose famiglie che lavorano in Fondazione, l'acquisizione dell'immobile da destinare alle Suore di Carità e dell'Assunzione di Trieste, acquisizione che consentirà di dare assistenza a tanti piccoli, alcuni molto piccoli, nel disagio e talvolta nella solitudine, rilanciando un'opportunità di educazione e formazione e di integrazione nel lavoro ed in una vita sociale sperabilmente serena. Questo credo che avrebbe voluto ed apprezzato il Fondatore Osiride Brovedani e per questo voglio ringraziarTi e ringraziarVi"**, e concludeva con l'augurio di continuare con ricchezza di idee, energia e realizzazioni.

Trascorsi da allora altri anni ricchi di progetti - tra tutti l'apertura del MUSEO a Trieste, fortemente voluto dal nostro Presidente - non possiamo che unirvi ai ringraziamenti del prof. Sinagra, con l'impegno di portare avanti questa nostra Fondazione, la nostra Famiglia, giunta alla soglia dei cinquant'anni.

Ringraziamo dal più profondo del cuore colui che, come un maestro, come un padre, ci ha accompagnato per mano lungo tutto questo periodo... ora spetta a noi dimostrarci che i suoi insegnamenti hanno dato frutto, e proseguire seguendo le sue orme: questo sarà il nostro modo per ricordarlo nella quotidianità.

## La nostra linea del tempo



## Editoriali

*Più che parlare del Presidente, abbiamo preferito lasciar parlare il Presidente, riportando qui gli editoriali scritti per questo giornalino, da lui ideato e fortemente voluto: sua era l'ultima parola sul lavoro della redazione prima di andare in stampa. Dalle sue parole fluiscono vividi sia il suo carattere che l'affetto che ha sempre provato per la "famiglia Brovedani".*

### **Ieri, oggi e domani, n.1 anno 1 - Ottobre 2010 - L'idea è nata...**

....in una riunione del G5: ho proposto di creare un Notiziario mensile di quattro pagine per raccontare la "vita della nostra Fondazione". Ho trovato (stranamente) adesione unanime accompagnata da un entusiasmo direi goliardico.

Ho chiarito subito che il notiziario DEVE essere redatto da TUTTI: ospiti, personale e, perché no, anche dai membri del Consiglio. Onde dare spazio e tempo a tutti, ci saranno ogni mese delle rubriche fisse.

IERI, OGGI, DOMANI verrà inviato anche ai familiari e agli amici degli ospiti.

Buon Lavoro!!!

### **Novembre 2010 - L'idea non era...**

....sbagliata, considerando il gran successo del primo numero. In Fondazione è stato "l'argomento" del mese, più di ogni altro avvenimento, e del resto ne hanno parlato anche i più importanti quotidiani regionali: Il Piccolo ed il Messaggero Veneto.

Poiché mi è stato detto che alcuni articoli e rubriche non hanno trovato spazio nel primo numero, mi viene l'idea... che propongo: a dicembre, oltre al notiziario del mese, si potrebbe realizzare un numero "speciale", dedicato alle feste natalizie.

Buon Lavoro!!!

### **Dicembre 2010 - L'idea di...**

....realizzare un numero speciale per le feste natalizie è stato accolto con il solito entusiasmo che continuo a definire goliardico. Sono convinto, anzi certo, che la partecipazione sarà numerosa. D'altra parte tutti abbiamo "ricordi natalizi", se non altro tutti abbiamo visto "Natale in casa Cupiello" di Edoardo De Filippo!!

Buon lavoro!

### **Natale 2010 - Auguri Auguri Auguri...**

....per le prossime feste.

Certamente la più importante è NATALE: la nascita di Gesù Cristo. Festa significativa, tanto che da alcuni anni è diventata festa mondiale. Pensate, è l'unico giorno dell'anno in cui c'è una tregua: le armi tacciono in tutto il mondo! Bello sarebbe avere anche gli altri 364 giorni così; purtroppo noi non possiamo fare niente nel mondo, ma possiamo farlo in Fondazione!

Ancora tanti tanti tanti auguri.

### **Gennaio 2011 - Anno nuovo, vita nuova**

Indubbiamente è un modo di dire, considerando che la vita continua come prima. Ci alziamo al mattino, facciamo colazione, ci laviamo, ci vestiamo, usciamo; poi il pranzo, la pennichella, il the, la cena e dopo la televisione a letto: TUTTO COME PRIMA!

In verità c'è l'usanza al 1° gennaio di indossare qualcosa di nuovo, anche un semplice paio di calzini. Adesso che ci penso però, con l'anno nuovo qualcosa cambia: abbiamo 1 anno in più.

### **Ottobre 2011 - L'idea della Bandiera della Salute è nata...**

...dal nostro giornalino avevo appreso che Lucia "Napoli" l'11 di agosto avrebbe compiuto gli anni. Il giorno prima in una conversazione telefonica di lavoro le avevo detto: "Domani è Festa Nazionale. Esponga tutte le bandiere che abbiamo, compresa quella della Salute." E la telefonata si concluse con una risata. Dopo dieci minuti mi richiamò per avvisarmi che in Fondazione non avevamo la Bandiera della Salute e che, a suo dire, non esisteva proprio, aggiungendo " ... a meno che non la realizzi Lei!" Io mi trovavo a Montecarlo e la sera avevo una cena con degli amici. Nel pomeriggio tracciai un bozzetto che mostrai durante la cena: tutti entusiasti! Rientrato a Trieste ne parlai con la nostra amica Susanna (che ha curato la grafica di tutte le nostre pubblicazioni ed in verità anche delle mie). In poche parole: è stato realizzato un grande poster, che riporta la parola SALUTE in sette lingue, che è già esposto in Fondazione. E' piaciuto a tutti e sull'onda dell'entusiasmo ho fatto realizzare anche le cartoline raffiguranti la stessa Bandiera della Salute. Cartoline che non perderanno mai di valore, perché la Salute, come spesso dico, è e sarà sempre la cosa più importante della nostra vita.



**Maggio 2012 - Non ci credevamo...**

Il nostro mensile ha dato la "luce" nel 2010. Comprese le edizioni straordinarie di Natale, sono 22 i numeri usciti. Numeri sempre puntuali, sempre "colorati" e sempre di grande successo. Sono notevolmente contento per tutte le mail che ci pervengono ed anche delle lettere che riceviamo, che ci sono da stimolo per continuare in questa avventura. L'ultimissima lettera è del nostro grande Amico Michele che tutti ringraziamo. A questo punto non posso non ricordare che la redazione e tutti coloro che si occupano del giornalino ed io per primo avremmo molto caro che la partecipazione diventi ancor più numerosa. Mi rivolgo pertanto ai nostri Consiglieri, ai nostri collaboratori ed anche ai nostri affezionati lettori. Grazie ed un affettuoso abbraccio a tutti.

**Luglio 2012 - Osiride Brovedani**

Il 2 Luglio ricorre l'anniversario della scomparsa, avvenuta nel 1970, del nostro Fondatore Osiride Brovedani. Questa ricorrenza è anche l'occasione per annunciare pubblicamente che il nostro Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella sua ultima riunione di realizzare, presso l'immobile di Via Alberti a Trieste, la "Casa Brovedani — Signor Fissan". E' un ritorno alle origini, da dove tutto è iniziato: proprio in quello stabile infatti, di proprietà della Fondazione, vi era all'epoca la sua abitazione ed anche il laboratorio della pasta Fissan. Diventerà un luogo della memoria, con un percorso fotografico illustrativo sulla vita di Brovedani nonché su tutto ciò che è stato possibile realizzare fino ai giorni nostri grazie alla sua generosità e nel rispetto delle sue volontà.

**Agosto 2014 - La delusione dei Mondiali**

Durante i mesi precedenti al classico "calcio d'inizio" eravamo tutti speranzosi che avrebbe vinto la nostra squadra! Indubbiamente non eravamo in fondo convinti... Quindi alla fine nessuna delusione. Le delusioni purtroppo sono ben altre... pensiamo per un attimo alle delusioni che ci lasciano i sogni della notte! I brasiliani dicono "Sonhar não custa nada... ou quase nada" (sognare non costa niente... o quasi niente). Quel quasi niente significa che in fondo non avverandosi il sogno ci rimane un po' di rammarico. Ma la vita continua, pur tra delusioni di vario genere. Cari amici, "la vita è bella, anzi bellissima e bisogna viverla nel modo migliore". Comunque noi in Fondazione, a prescindere dal risultato della nostra squadra, ci siamo divertiti perlomeno nell'organizzare le serate dei mondiali, con la classica pizza in compagnia... Infine c'è da dire che tutti troviamo il modo per consolarci. Ho avuto modo di ascoltare cosa dicono in Brasile (patria del calcio) dopo la conclusione dei mondiali: "Nel mondo ci sono duecento paesi e noi ci siamo classificati al quarto posto! Ci piacerebbe avere un mondiale al mese." In altri paesi poi si dice: "Vinceremo al prossimo mondiale del 2018, che si terrà in Russia", ma la parte preponderante dei delusi dice - e giustamente - "Pensiamo alla SALUTE!"

**Maggio 2018 - Agli Ospiti ed al Personale**

Il Giornalino del mese di marzo mi ha commosso ma soprattutto mi ha reso felice e contento. In effetti mi ha colpito a pagina 3 (Melodie della Memoria) "La mia amicizia con Domenico" del nostro Elio Tavagnutti.

Come tutti sanno, da sempre, in ogni incontro collettivo apro per ricordare a tutti che per me la Fondazione è una grande FAMIGLIA. In verità quando è stata creata abbiamo pensato alle persone sole che avrebbero trovato il modo di non esserlo più. In questi anni abbiamo avuto tante prove di Amicizie nate nella nostra Casa Albergo. Ad esempio ospiti che si occupano e preoccupano dei nuovi arrivati, che si prestano a provvedere ad eventuali acquisti per chi non è in condizione di uscire, accompagnare l'Amico per una visita dal medico di famiglia, ecc. Ci sono tanti modi per stringere Amicizia. D'altra parte il compianto DOMENICO mi aveva detto che da noi era venuto volentieri proprio per non stare da solo a Muggia. Quindi raccomando a tutti di mantenere sempre questa bella atmosfera di AMICIZIA in FAMIGLIA.



Un affettuoso abbraccio a tutti  
il vostro  
Elio



Fondazione Osiride Brovedani, Gradisca d'Isonzo,  
12 dicembre 2019 - 12 gennaio 2020

Al nostro Presidente, Dott. Raffaele De Riù, in questo momento di saluti, vogliamo dire tutta la nostra ammirazione per l'opera meravigliosa da Lui realizzata, iniziata quasi cinquanta anni fa, a sorpresa, in ossequio alle ultime volontà di Osiride Brovedani e della Signora Fernanda.

Di giorno in giorno abbiamo recepito nel nostro Presidente tutta la gioia e tutta la determinazione nel continuo donare: soltanto il meglio era sufficiente!

Noi abbiamo sempre ricevuto il meglio, in ogni cosa: la struttura con spazi bellissimi - colpi d'occhio concepiti per il benessere degli ospiti -, la vita quotidiana con tante premure, il Personale tanto impegnato, il cibo, le feste, le occasioni particolari. Semplicemente, è stato un padre che in ogni momento si impegnava per questa grande Famiglia.

Per questo, Signor Presidente, Dott. Raffaele De Riù, Le esprimiamo tutta la nostra ammirazione e gratitudine. E sapendo La nelle mani del Signore nel quale ha fermamente creduto e per il quale Lei è stato lo strumento del bene realizzato nella Fondazione, Le siamo vicini con la nostra preghiera, e lo spazio che Lei ha conquistato nel nostro cuore è immenso.

Preg.ma Signora Monique, con questi sentimenti siamo unilmente vicini al dolore Suo e dei Suoi Figli, con tutto il nostro affetto e tutta la nostra riconoscenza. La ringraziamo per il Suo impegno insieme al Presidente Suo Padre.

Ringraziamo la Fondazione Osiride Brovedani.

Esprimiamo le nostre più sentite Condoglianze anche al Consiglio di Amministrazione e a tutto il Personale, in spirito di tanta gratitudine.

Gli ospiti della Fondazione Osiride Brovedani



Fondazione  
Osiride  
Brovedani

Sede operativa e Casa Albergo: via Eulambio 3, Gradisca d'Isonzo  
Sede legale e museo: via Alberti 6, Trieste  
[www.fondazionebrovedani.it](http://www.fondazionebrovedani.it) - [segr@fondazionebrovedani.it](mailto:segr@fondazionebrovedani.it)

INSERTO

Ringraziamento tratto dal report  
“La Fondazione Brovedani dal 1974 al 2014: oltre 40 anni”  
per il Consiglio di Amministrazione

Ecco quanto abbiamo fatto in 40 anni: non abbiamo dato solo ai nostri ospiti, ma anche alla comunità.

Il merito è dei Consiglieri di Amministrazione, dei funzionari, dei capiservizio, di tutto e diciamo tutto il personale. Senza la collaborazione di tutti non avremmo potuto realizzare quanto fatto. Non abbiamo mai mancato di ricordare il nostro fondatore Osiride Brovedani, creando addirittura la “Casa Brovedani – El Signor Fissan”.

Sentiamo di dover ringraziare TUTTI, nessuno escluso, auspicando di continuare con la stessa voglia di pensare agli altri, prima di pensare a noi stessi.



aprile 2015